



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
TELECOM ITALIA FOCAL POINT LOTTIZZAZIONI CENTRO NORD		VIA MIGLIOLI, 145, ANCONA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 17/06/2020

CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITA ASINCRONA inerente il Piano di recupero di iniziativa pubblica Zona A1.1 e A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale S. Anna), Ferrara Protocollo Generale PG/2020/57770

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/59945

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 1

Per accettazione

TELECOM ITALIA FOCAL POINT
LOTTIZZAZIONI CENTRO NORD

17/06/2020 11.17.07

Il Ricevente

Vezzali Monica



Prot.TI N. **2020-0470659** del
16/6/2020

Spett.le
COMUNE DI FERRARA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Piazza Municipale, 21 – 44121 FERRARA (FE)
PEC: serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

**Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITA' ASINCRONA inerente il Piano di recupero di iniziativa pubblica
Zona A1.1 e A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale S. Anna), Ferrara – Protocollo Generale
PG/2020/57770**

Comune di Ferrara
Data: 17/06/2020 08:30:11 PG/2020/0059945

Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC PG2020/57770 del 11/06/2020, relativa alla Conferenza dei Servizi inerente il Piano di Recupero all'oggetto, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati trasmessi e al contempo esprimiamo per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE e NULLA OSTA

alle opere previste dal progetto e le seguenti considerazioni:

- Nella fase di elaborazione del progetto esecutivo dovranno essere valutate e gestite le eventuali interferenze (sia sotterranee che fuori terra) da sanare/regolarizzare, a tale scopo si invita a richiedere con congruo anticipo la rilevazione sul posto dei ns. sottoservizi tramite il ns. servizio di Assistenza Scavi 800-133131 – email: assistenzascavi.rom@telecomitalia.it e per le necessità di spostamenti di impianti inoltrare richiesta a TIM – Focal Point - Via Caduti Del Lavoro, 40 60131 ANCONA – email: allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it
- Pur condividendo il tracciato di massima della futura direttrice di alimentazione dei servizi di telecomunicazione, la progettazione di dettaglio della nuova infrastruttura dedicata (tubi, pozzetti ed elementi fuori terra) è rimandata alla fase esecutiva previo richiesta a TIM – Focal Point - Via Caduti Del Lavoro, 40 60131 ANCONA – email: allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it

Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a TIM S.p.A. – Field Operations Line Emilia Romagna – Development Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite e-mail
PEC: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it

Distinti saluti.

*Field Operations Line Emilia Romagna
Development
Flavio Malvi
(documento firmato digitalmente)*

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Comune di Ferrara
Settore OO.PP. e Patrimonio
Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde
U.O. Interventi Ordinari - Ufficio Pubblica Illuminazione

UFFICIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

G.F./

file:

Parere_PRIP_22-06-20

U.P.: 468 / 2020 DEL 23-06-2020

Ferrara, 22 Giugno 2020

All'Ufficio Piani Urbanistici Attuativi – Sede Municipale (c.att. Arch. Barbara Bonora)

Oggetto:

I_82 – Approvazione Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica, zona A1.1 e A3, Area San Rocco (ex Arciospedale Sant'Anna).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

CONFERENZA DEI SERVIZI SEMPLIFICATA DEL 26 GIUGNO 2020

Facendo seguito all'esame della documentazione ricevuta in formato digitale (Elaborati datati Maggio 2020 – Tav. T08 – Relazione tecnica R01), i tecnici dell'Ufficio Pubblica Illuminazione esprimono:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

al Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica in oggetto, con le seguenti indicazioni in merito al futuro sviluppo progettuale:

1. I nuovi impianti dovranno essere progettati nel rispetto del Piano Regolatore Illuminazione Comunale "PRIC", approvato con Delibera Consigliare PG. 22530/17 del 13/03/2017;
2. i nuovi impianti dovranno rispettare i requisiti previsti dalla LR 19/03, dalla terza direttiva di applicazione D.G.R. 1732/2015 e s.m.i. e dalle norme UNI;
3. i nuovi impianti dovranno essere conformi a quanto previsto dai CAM Ministeriali per la pubblica illuminazione, D.M. 27 settembre 2017 "Criteri Minimi Ambientali per sorgenti luminose per illuminazione pubblica, apparecchi per illuminazione pubblica e progettazione di impianti per illuminazione pubblica";
4. I livelli di illuminamento, dovranno fare riferimento alla classificazione delle strade secondo UNI 11248/16, UNI EN 13201-2/16 e DGR 1732/15, con categoria illuminotecnica di progetto:

Zona	Tipo	Destinazione	Limite di velocità [km h]	Categoria Illuminotecnica di Progetto (UNI 11248/16)
Strade di Urbanizzazione	F	Strade locali Urbane: altre situazioni	30	P2
Parcheggi di Urbanizzazione	F	Strade locali Urbane: altre situazioni	30	P3

Info pratiche di Urbanizzazione: Ufficio Illuminazione Pubblica - (Lun. Mar. Gio. Ven. ore 8:30 – 12:30) Tel. 0532 41.88.60

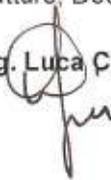
Comune di Ferrara
Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde
Via Marconi, 39 - 44122 Ferrara
Call Center: 0532 - 41.88.78 + 41.88.79 - fax: 0532 - 41.88.80
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00297110389

5. Gli apparecchi illuminanti dovranno essere tipologia a sorgenti LED 3000°K, di primaria marca;
6. L'alimentazione degli impianti dovrà provenire da quadro elettrico esistente cod. 721, posto in Via Fossato di Mortara civ. 66.

Fanno parte integrante del presente parere, copia degli elaborati progettuali ricevuti digitalmente.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde

Ing. Luca Capozzi



Progetto verificato da:	Il Tecnico:	Firma:
HERALUCE srl	Per. Ind. Gianluca Fantinuoli	 Il Tecnico Verificatore Per. Ind. Gianluca Fantinuoli 



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
REGIONE EMILIA ROMAGNA SOPRINTENDENZA PER I BENI		DELLE BELLE ARTI, 52, BOLOGNA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 23/06/2020

FERRARA - Indizione Conferenza dei Servizi PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA
ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO ex Arcispedale Sant'Anna - PG. 57770/2020 - parere di
competenza#16921259#

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/62610

Destinatari
4-2-2-1-0 - Istruttoria Tecnica Centro Storico

Numero Allegati 1

Per accettazione

REGIONE EMILIA ROMAGNA
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI
16/09/2020 10.38.13

Il Ricevente

Vezzali Monica

Bologna



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Al Comune di Ferrara
Settore Governo del territorio
Servizio Qualità Edilizia Sue Suap
e Pianificazione Territoriale.
serviziopianificazione@cert.comune.fe.it

alla Commissione regionale di garanzia
c/o Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n.

Pos. Arch.

risposta al foglio perv. il 11.06.2020
(ns. prot. 12412 del 11.06.2020)

Class. 34.43.01/118.21/
2019

Allegati

Oggetto:

**Ferrara. Ex Arcispedale S. Anna in Corso Giovecca, 203.
Piano di recupero di iniziativa pubblica. Zona A1 e A3.
Conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona ex art 14-bis L. 241/90.
Parere.**

In riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza trasmette il parere di competenza in merito.

Il complesso edilizio dell'ex Arcispedale S. Anna risulta tutelato come bene culturale, con DDR n. 2612 del 03.11.2011 ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Oltre agli edifici che costituiscono l'impianto ad anello formato da otto padiglioni, risalente al 1928, la dichiarazione di notevole interesse pubblico evidenzia le successive trasformazioni apportate nel tempo, fra cui le opere realizzate dall'ing. Savonuzzi, quali i padiglioni aggiunti negli anni '30, la cosiddetta "Sala K", l'ex Dispensario antitubercolare, il padiglione mortuario.

Sono citati espressamente nel decreto di tutela la Chiesa, l'edificio principale in via Giovecca, le "cassette di via Mortara", che conservano tracce del secondo chiostro dell'antico convento di San Bernardino.

Il progetto di recupero dovrà pertanto tenere in adeguata considerazione le esigenze di conservazione e tutela di tali edifici che caratterizzano il complesso edilizio.

L'area dell'Arcispedale S. Anna risulta inoltre sottoposta a tutela indiretta con DDR n. 3513 del 04/02/2015, emesso ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 42/2004, in quanto rientrante in parte nella zona di rispetto delle Mura Estensi.

Anche l'Ex Macello Comunale in via Rampari di S. Rocco, facente parte del piano di recupero, risulta sottoposto a tutela indiretta con DDR n. 3514 del 06/02/2015, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004.

Entrambi i decreti prescrivono in particolare che sono ammesse demolizioni di corpi di fabbrica incongrui che incidono sulla prospettiva e decoro delle Mura e sono ammessi nuovi volumi a compensazione dei volumi demoliti, le nuove edificazioni devono essere collocate perpendicolarmente alle Mura, non possono essere realizzate estese aree e piazzali a parcheggio di superficie.

Infine il complesso delle Mura Estensi, adiacente l'Arcispedale ed in particolare i Rampari di S. Rocco, oggetto di intervento, sono tutelati con D.M. 08.09.1952 che detta il "divieto di nuove costruzioni e modifica di quelle esistenti".

Pertanto, vista la situazione vincolistica degli immobili e delle aree oggetto di intervento, si esprime parere di massima favorevole al piano di recupero, alle seguenti condizioni:

- a) sono ammessi volumi di nuova costruzione a compensazione di volumi demoliti.
- b) I progetti esecutivi di costruzione dei nuovi edifici e di restauro degli immobili esistenti, dovranno essere preventivamente autorizzati singolarmente.
- c) il varco di passaggio previsto nel terrapieno delle Mura non risulta al momento assentibile e potrà essere approvato previa eventuale modifica del decreto di tutela sopra citato, D.M. 08.09 1952.

Per quanto riguarda la tutela archeologica si rileva che il complesso dell'ex-arcispedale S. Anna persiste sull'area del convento di S. Bernardino (zona ovest, padiglione Dermatologia) e di S. Silvestro (corpo centrale e padiglioni laterali), così come esplicitato anche dalla relazione storica (all.R07). Resti di parti di questi edifici sono venuti in luce tramite alcuni saggi effettuati nella zona ovest (si veda all. R08)

Alla luce di quanto detto nulla osta ai lavori, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- 1) Realizzazione di una tavola che evidenzi le aree di sovrapposizione tra edifici storici - il cui sedime può essere desunto dalla cartografia storica (ad es. Benetti, Bolzoni, Barotti e Borgatti) – e aree in cui si interverrà con demolizioni e/o costruzioni e scavi;
- 2) Le opere di scavo, sia legate alla realizzazione di nuovi servizi che alla costruzione/ricostruzione di edifici e alla realizzazione di parcheggi interrati dovranno essere seguite tramite la realizzazione di trincee preventive all'inizio dei lavori o in corso d'opera con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Si trattiene la documentazione pervenuta in via informatica.

La Soprintendente

Cristina Ambrosini

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi)

Responsabili dell'istruttoria: arch. Gabriele Pivari – email: gabriele.pivari@beniculturali.it dott.ssa Chiara Guarnieri chiara.quarnieri@beniculturali.it



COMUNE DI FERRARA

Ufficio Mobilità, Traffico e Sosta

Settore OO.PP. e Patrimonio
Servizio Mobilità, Traffico e Sosta
Ufficio Urbanizzazioni

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod. AMC.FE.A01		
26 GIU. 2020		
N.0064239.....		

Ferrara, li 22/06/2020

Al **Settore Governo del Territorio**
Servizio Qualità Edilizia, Pianificazione Territoriale, SUE, SUAP

U.O. Piani Urbanistici Attuativi - Progettazione e Gestione

c.a. Arch. B. Bonora

P.G. 57770/2020

OGGETTO: rilascio del Parere relativo alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 - AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), a Ferrara.

Visionati gli elaborati grafico-documentali di competenza (**Tavv. R01, R06, e Tavv. T01, T02, T04, T05, T06 in particolare**), in n° 1 copia digitale - visionate in data 22/06/2020 - da mail ricevuta il 11/06/2020 da Uff. PUA), per quanto riguarda gli interventi di cui in oggetto (parcheggi, strade, rotatorie, piazze e marciapiedi),

con la presente si esprime (al momento) Parere Favorevole.

Si attendono maggiori dettagli esecutivi relativamente alle varie tipologie di interventi che verranno eseguiti, in particolare relativamente alla composizione strutturale ed agli spessori dei materiali da impiegare nelle strade, piazze, rotatorie, marciapiedi, ecc.: solo a seguito di tali ulteriori informazioni (fase esecutiva) verranno rilasciate le pertinenti prescrizioni tecniche, per la corretta realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Il Dirigente del
Servizio Mobilità, Traffico e Sosta
Ing. Luca Capozzi



Via Marconi, 39 - 44122 Ferrara
Centralino: 0532 - 418700 / 8732
Call Center: 0532 - 418878 / 8879
Fax: 0532 - 418880

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00297110389

COMUNE DI FERRARA
serviziopianificazioneterritoriale@cert.com
une.fe.it

DIS/CNO/ZO-BO-FE/UOR-FE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

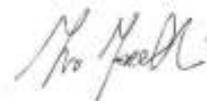
Oggetto: Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara_COMUNE_FERRARA_BT

Come da vs richiesta si allega planimetria dove si evidenzia la modifica alla posizione della cabina di trasformazione e alla posizione del locale contatori che se confermati sono vincolanti.

Visto il progetto complessivo dell'area si fa presente che probabilmente occorrerà una seconda cabina di trasformazione da posizionare in area baricentrica rispetto alla richiesta di nuovi allacciamenti riguardanti i futuri edifici di progetto indicati nella tavola T04 allegata.

Cordiali saluti

Ivo Forelli
Il Responsabile



Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

1/1

COMUNE DI FERRARA
serviziopianificazioneterritoriale@cert.com
une.fe.it

DIS/CNO/ZO-BO-FE/UOR-FE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

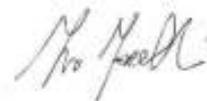
Oggetto: Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara_COMUNE_FERRARA_BT

Come da vs richiesta si allega planimetria dove si evidenzia la modifica alla posizione della cabina di trasformazione e alla posizione del locale contatori che se confermati sono vincolanti.

Visto il progetto complessivo dell'area si fa presente che probabilmente occorrerà una seconda cabina di trasformazione da posizionare in area baricentrica rispetto alla richiesta di nuovi allacciamenti riguardanti i futuri edifici di progetto indicati nella tavola T04 allegata.

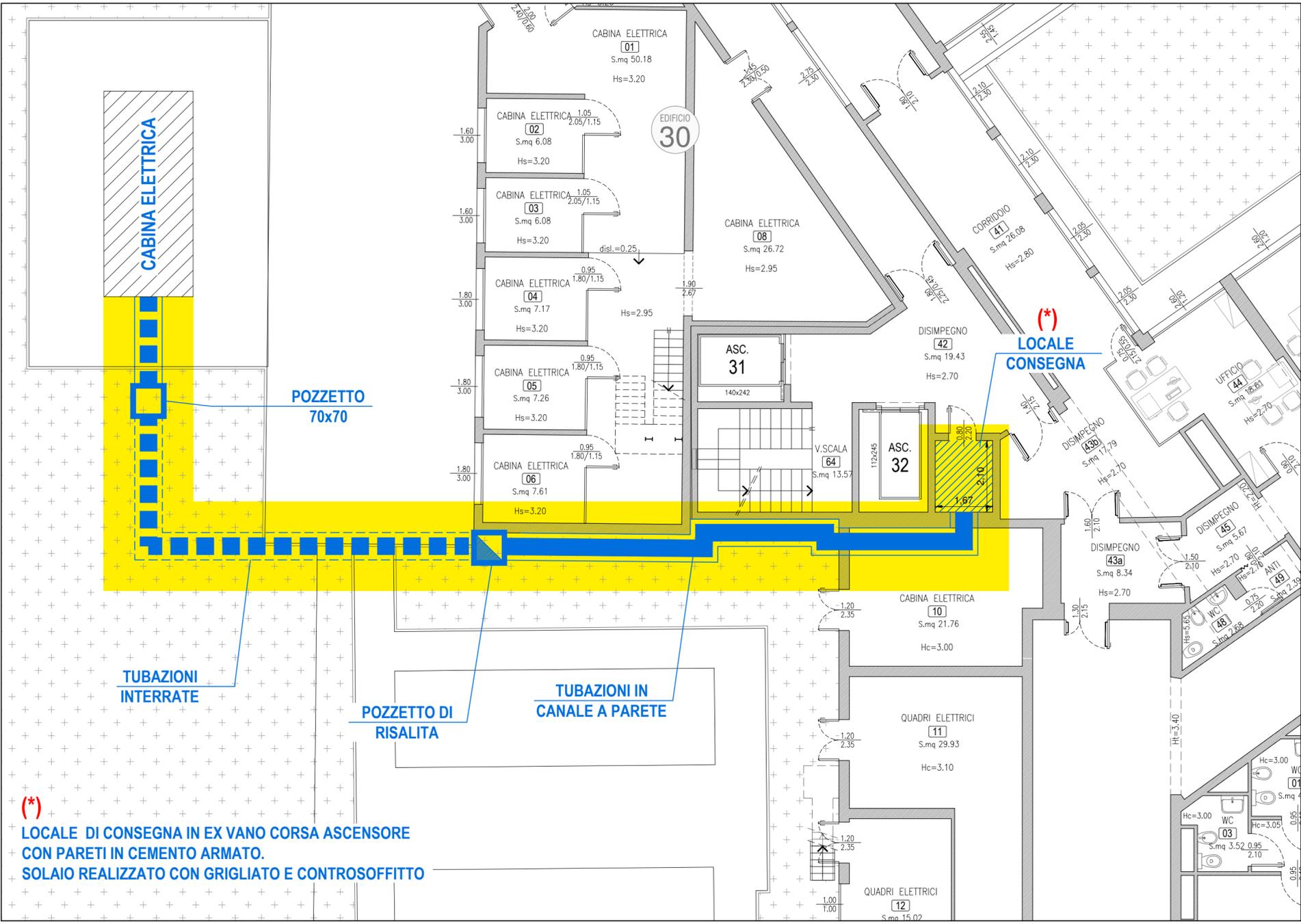
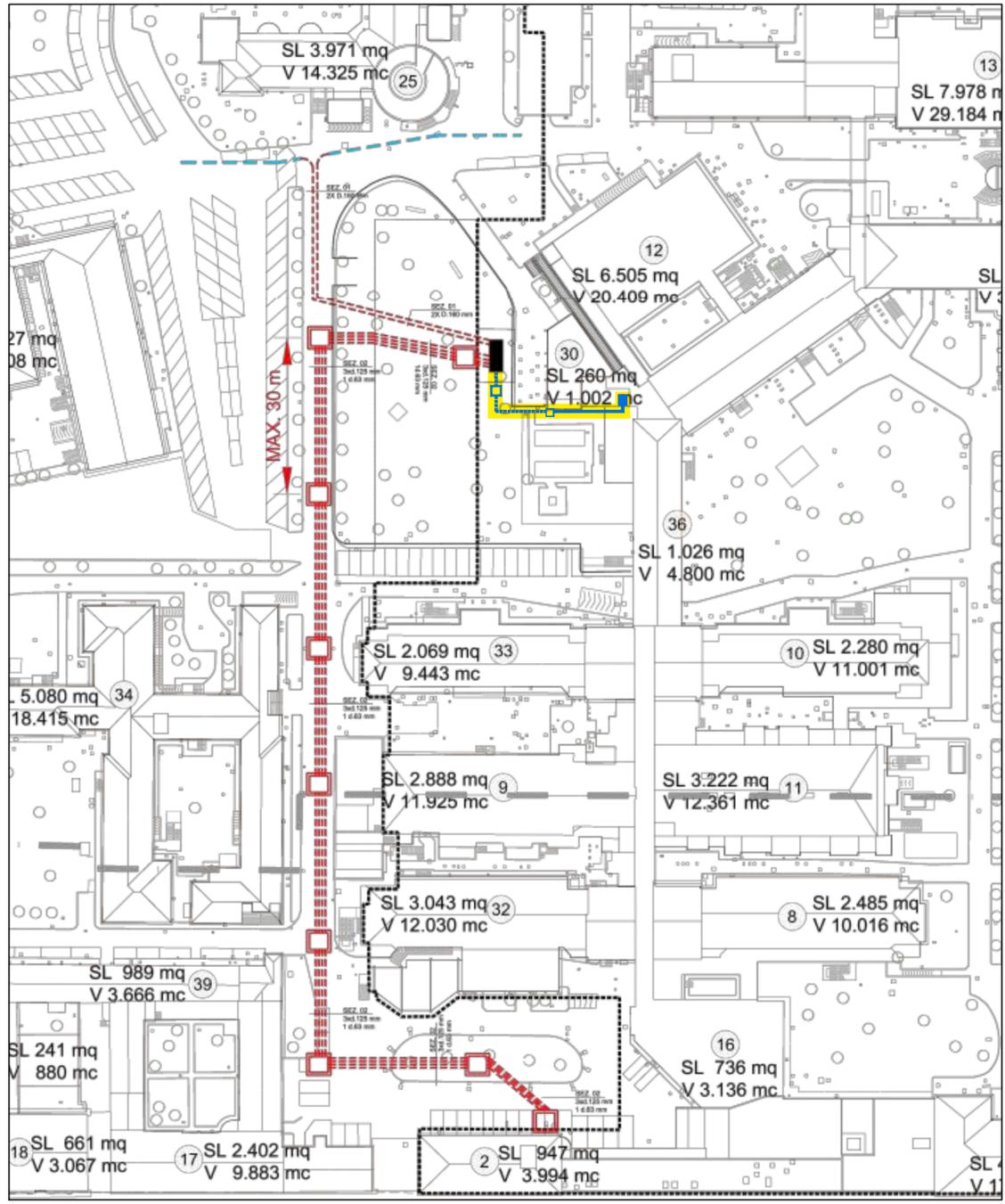
Cordiali saluti

Ivo Forelli
Il Responsabile



Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

1/1



(*) LOCALE DI CONSEGNA IN EX VANO CORSA ASCENSORE CON PARETI IN CEMENTO ARMATO. SOLAIO REALIZZATO CON GRIGLIATO E CONTROSOFFITTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Arch. Giovanni Peressotti

FIRMA / VERIFICA / VALIDAZIONE



INTERVENTO SF/01/17 RECUPERO EX OSPEDALE SANT'ANNA

SEDE CASA DELLA SALUTE "CITTADELLA SAN ROCCO" - Corso Giovecca, 203 - FE

TITOLO ELABORATO PIANO TERRA

PROGETTISTA / GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROPRIETA' / COMMITTENZA

DIRETTORE GENERALE

CODICE IMMOBILE	LIV. PROG.	TIPOL. OPERE	N. TAV.	SCALA	1:200
			01	FILE	CABINA-ENEL-PROPOSTA_R1.dwg
2					
1					
0				DIC 2018	C. OSTUNI
REV.	DESCRIZIONE			DATA	REDATTO DA



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA	01295950388	VIA ALDO MORO, 8, FERRARA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 29/06/2020

Nota protocollo PG0018627/2020 - Indizione Conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art. 14 *ç* bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente al Piano di recupero di iniziativa pubblica Zona A1.1 E A3 area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara. Risposta a: prot. n. PG/2020/57770 del 2020/06/11.

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/64455

Destinatari

4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 3

Per accettazione

AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA DI FERRARA

16/09/2020 11.03.55

Il Ricevente

Vezzali Monica

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOU_FE
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0018627
DATA: 26/06/2020
OGGETTO: Indizione Conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art. 14 – bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente al Piano di recupero di iniziativa pubblica Zona A1.1 E A3 area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara.
Risposta a: prot. n. PG/2020/57770 del 2020/06/11.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Savino Iacoviello

CLASSIFICAZIONI:

- [07-13]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0018627_2020_Lettera_firmata.pdf	Iacoviello Savino	4DDDE08D4504E7101B5827B721522F586 6219BC346E465B91081E967624D7A5B

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Direzione Generale

Comune Di Ferrara
Servizio Pianificazione Territoriale e
Progettazione
serviziopianificazioneterritoriale@cert.co
mune.fe.it

e, p.c.

Azienda UsI Di Ferrara
Direzione Generale
Al Direttore Generale
Dott. Claudio Vagnini
affariistituzionali@pec.ausl.fe.it

OGGETTO: Indizione Conferenza dei servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art. 14 – bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente al Piano di recupero di iniziativa pubblica Zona A1.1 E A3 area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara. Risposta a: prot. n. PG/2020/57770 del 2020/06/11.

In relazione all'oggetto, valutata la compatibilità della proposta progettuale con la pianificazione strategica delle attività sanitarie dell'intero comparto della Casa della Salute "Cittadella San Rocco", si chiede di valutare le seguenti proposte di modifica al Piano di recupero, finalizzate al miglioramento funzionale del complesso:

1. Non prevedere la demolizione dell'edificio indicato in planimetria con il n. 26 ed occupato dalle apparecchiature della centrale idrica, in quanto parte integrante della rete infrastrutturale a servizio del Lotto 1.
2. Prevedere un ulteriore accesso sul fronte Est del comparto (Via Rampari di San Rocco) dedicato ai mezzi di servizio diretti alle aree di servizio (centrali tecnologiche).
3. Trasformare l'area prevista con destinazione a "parcheggio pubblico" (mq. 965) nei pressi dell'ingresso da Corso Giovecca ad area a "parcheggio pertinenziale" a servizio degli utenti della Casa della Salute.

Distinti saluTI

firma per il Direttore Generale

Firmato digitalmente da:
Savino Iacoviello

Responsabile procedimento:
Tiziano Carradori

Comune di Ferrara
Data: 29/06/2020 08:34:14 PG/2020/0064455



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
AUSL DIPARTIMENTO SANITA PUBBLICA FERRARA		

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 30/06/2020

Nota protocollo PG0036178/2020 - Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara. Parere.

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/65308

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 3

Per accettazione

AUSL DIPARTIMENTO SANITA
PUBBLICA FERRARA

16/09/2020 11.08.24

Il Ricevente

Vezzali Monica

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0036178
DATA: 30/06/2020
OGGETTO: Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Alessandro Cucchi

CLASSIFICAZIONI:

- [12-09-03]

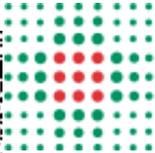
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0036178_2020_Lettera_firmata.pdf	Cucchi Alessandro	9A3F7A44B4786EE76C86CC459B945EAB 0937B35704320720E5F33CF2A7302D39



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
UO IGIENE PUBBLICA
Direttore Dott. Aldo De Togni

COMUNE Di FERRARA - SETTORE
GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Edilizia SUE SUAP e
Pianificazione Territoriale
U.O. Piani Urbanistici
Attuativi-Progettazione e Gestione
serviziopianificazioneterritoriale@cert.co
mune.fe.it

OGGETTO: Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara. Parere.

In riferimento alla Conferenza dei Servizi, relativa al Piano di Recupero in oggetto, presa visione della documentazione pervenuta a questo Dipartimento il 11/6/20, visto il parere con condizioni di ARPAE (Sinadoc n. 15393/19), che si condividono e si fanno proprie, si esprime **parere favorevole**, ribadendo la necessità di meglio caratterizzare il cronoprogramma, integrandolo con una relazione inerente le previsioni di traffico veicolare relative ad ogni step realizzativo del progetto con le misure previste atte a minimizzarne gli effetti.

Si sottolinea la necessità che i livelli di rumore prodotti dalla nuova sistemazione urbanistica non eccedano i livelli attuali.

Inoltre, in fase attuativa, si raccomanda di indicare il gestore e le modalità di gestione della vasca di laminazione.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Dirigente Medico U.O. Igiene Pubblica

)

Responsabile procedimento:
Aldo De Togni

Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fausto Beretta, 7
44121 Ferrara
tel. 0532-235370
sip.ferrara@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Comune di Ferrara
Data: 30/06/2020 15:36:58 PG/2020/0065308

Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fausto Beretta, 7
44121 Ferrara
tel. 0532-235370
sip.ferrara@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA		

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 01/07/2020

Prot. 9536/2020/PG INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E
MODALITA' ASINCRONA AREA SAN ROCCO - PARERE DI COMPETENZA

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/65683

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 1

Per accettazione

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI
FERRARA

16/09/2020 11.12.19

Il Ricevente

Vezzali Monica



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all'



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

CONS BON. PIAN FERRARA	
26/06/20 Partenza	90080
Protocollo n. 9536	

Area Tecnica

SETTORE AMBIENTE ED ISTRUTTORIE TECNICHE

Sezione Istruttorie Tecniche

Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara

0532/218133 - 218134 - 218147

MB/as

Spett.le
COMUNE DI FERRARA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione e Progettazione
U.O. Piani Urbanistici Attuativi –
Progettazione e Gestione
Piazza Municipale, 21
44121 - FERRARA
Pec: comune.ferrara@cert.comune.fe.it

Comune di Ferrara
Data: 01/07/2020 11:31:53 PG/2020/0065683

Oggetto: Indizione Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 14 bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica zona A1.1 e A3 area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna) - Ferrara.
Parere di competenza.

Con riferimento alla nota di codesto Comune, vostro riferimento PG 57770/2020 del 11/06/2020, assunta a prot. consorziale n. 8749 in data 12/06/2020, si comunica che dall'esame della documentazione scaricabile dal link riportato nella sopraccitata nota, si è riscontrato che la soluzione progettuale scelta per lo scarico delle acque meteoriche derivanti dall'area in esame va ad interessare la fognatura mista di via Fossato di Mortara, senza interessamento diretto di alcuna struttura demaniale in uso allo scrivente Consorzio.

Ogni valutazione in merito al sistema di scarico previsto resta quindi in capo e di competenza del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Quanto sopra esposto, si comunica, per quanto di competenza, di non avere rilevato motivi ostativi alla soluzione proposta nel Piano di Recupero in oggetto per la gestione delle acque meteoriche dell'area.

Per ogni utile informazione riguardante la presente nota potrà essere fatto riferimento al geom. Marcello Buzzoni al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. *Stefano Moratti*)

Sede temporanea Area Amministrativa – Recapito postale
44121 Ferrara Via De Romel, 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza – Direzione Generale - Area Tecnica
44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Patrimonio
Servizio Infrastrutture, decoro, manutenzione urbana e verde
UFFICIO VERDE

FERRARA, 25 giugno 2020

Al
Servizio Qualità edilizia SUE SUAP e
Pianificazione territoriale
U.O. Piani urbanistici attuativi
C. A. Arch. Barbara Bonora
b.bonora@comune.fe.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14- bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara – parere di competenza Ufficio Verde.

Con riferimento al progetto in oggetto si comunica il parere dell'Ufficio Verde riferito in particolare agli aspetti attinenti al Regolamento del verde comunale (P.G. 53872/13 e successive modifiche) e ad alcuni altri aspetti relativi alla vegetazione.

In seguito alla disamina del materiale sottopostoci si esprime il parere favorevole al progetto proposto, evidenziando le seguenti osservazioni:

1. Il Regolamento del verde citato prevede, in caso di piante abbattute per necessità legate a interventi edilizi, il seguente criterio di sostituzione: in caso di piante con circonferenza superiore a 60 cm ogni pianta abbattuta sarà sostituita da due piante, regola che si applica anche per piante di misura inferiore se messe a dimora in sostituzione di altre piante abbattute nel recente passato, mentre le piante con circonferenza superiore a 200 cm saranno sostituite con tre piante. La relazione ambientale evidenzia che a fronte di una previsione di circa 315 piante abbattute il progetto prevede un reimpianto di circa 587, con una ratio perciò di 1,8 reimpianti per pianta abbattuta, che appare carente. Si richiede pertanto in fase di progetto esecutivo un dettaglio sulle alberature abbattute e sulle relative sostituzioni, rammentando che l'Ufficio verde è a disposizione per indicare aree alternative di verde pubblico dove effettuare la messa a dimora delle piante in esubero rispetto al progetto dell'Area San Rocco.
2. I bauletti erbosi prospicienti a strade o parcheggi dove si prevede la messa a dimora di nuovi alberi dovranno possibilmente avere dimensioni minime di 2 metri di larghezza per consentire un adeguato sviluppo delle piante. Quando questo non sia possibile si suggerisce

di prevedere in fase di progettazione esecutiva l'utilizzo di sistemi di protezione radicale tipo **Iglu'**[®], sistema **Cupolex Radici** o analoghi, per consentire un adeguato sviluppo dei sistemi radicali e limitare l'interferenza con il piano stradale e i disagi conseguenti.

3. In fase di progettazione esecutiva l'Ufficio è a disposizione per concordare un maggiore dettaglio sul tipo di alberature più indicate per i diversi contesti, al fine di ottimizzare i servizi ecosistemici forniti dalla componente verde, nei termini di contenimento degli estremi termici, di rimozione degli inquinanti e emissione di VOC e in generale di migliorare la qualità ambientale e paesaggistica dell'intervento, scelte che dovranno comunque rifarsi a quanto previsto dal Decreto 10 marzo 2020 "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*" alla scheda A – Contenuti per la progettazione di nuove aree verdi e di riqualificazione e gestione di aree esistenti.
4. Si valuta positivamente anche la rete idrica prevista a supporto della vegetazione, a nostro parere indispensabile per garantire l'adeguato attecchimento delle nuove alberature, mentre si chiede di valutarne con attenzione il suo utilizzo nelle aree a prato, probabilmente da limitare ad alcune aiuole. Si evidenzia il suggerimento del Decreto 10 marzo 2020 citato, "(l'acqua che alimenta l'impianto) deve preferibilmente provenire dai sistemi di raccolta acqua pluviale o altro sistema di acqua riciclata e da pozzi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti o approfondimenti si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio

Ing. Luca Capozzi

Atto firmato digitalmente secondo la normativa vigente



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
ARPA		

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 25/06/2020

(Prot. num. 91228/2020 del 25/06/2020 alle ore 08:51) PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna) - PARERE

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/63497

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 1

Per accettazione

ARPA

16/09/2020 11.15.44

Il Ricevente

Vezzali Monica

Servizio Sistemi Ambientali
Sinadoc n. 15393/19

Alla c.a. Arch. Barbara Bonora
Comune di Ferrara
U.O. Piani Urbanistici Attuativi – Progettazione e Gestione
serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

p.c. AUSL di Ferrara
Unità Operativa Igiene Pubblica
dirdsp@pec.ausl.fe.it

p.c. ARPAE-SAC Ferrara
protocollo interno

Oggetto: Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., inerente il PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara.

Contributo istruttorio

Il presente parere è reso sulla base delle informazioni contenute nella documentazione, anche quella integrativa acquisita agli atti dalla scrivente Agenzia con Prot. n. PG/2019/75742 del 14/05/2019 e PG/2020/84227 del 12/06/2020

Il Piano prevede il recupero-rifunzionalizzazione dell'ambito ex Ospedale Sant'Anna nel nuovo quartiere "San Rocco" al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- la rifunzionalizzazione del Polo Sanitario (UMI 1),
- il potenziamento del Polo Universitario (UMI 4),
- la creazione della "Cittadella del Commiato" (UMI 5),
- la creazione di un isolato urbano (UMI 2, 3, 6),
- la creazione di nuove volumetrie e il rinnovo e riuso degli edifici esistenti,
- favorire la mobilità attiva/dolce nell'ottica di minimizzare l'uso di veicoli a motore all'interno dell'area.

Le superfici a parcheggio pubblico e privato garantiranno un minimo del 15% di superficie permeabile, inoltre i percorsi ciclopedonali, le piazze e tutte le superfici minerali che compongono lo spazio pubblico e privato saranno realizzate privilegiando, dove possibile la permeabilità dei suoli.

Lo smaltimento delle acque sarà di tipo separato; le acque nere saranno recapitate al collettore pubblico misto posto su via Mortara, Fossato di Mortara e Giovecca, le acque meteoriche saranno smaltite nella fognatura di tipo misto posta su Fossato di Mortara. Ogni edificio predisporrà un sistema di raccolta delle acque piovane da convogliare in una o più vasche da prevedersi a livello di UMI; le acque meteoriche potranno inoltre essere recapitate nel parco centrale (UMI a e b) nel rispetto dell'invarianza idraulica.

Relativamente alle aree con attività pregresse a potenziale rischio di inquinamento dei suoli, l'art. 14 delle NTA stabilisce che, prima dell'avvio degli interventi dovrà essere effettuata una caratterizzazione dei terreni in corrispondenza delle situazioni evidenziate nel Rapporto Ambientale. A tale proposito si prende atto del recepimento dell'indicazione formulata da questo Ufficio nella propria nota del 22/05/2019 prot. PG/2019/80608 relativa allo stralcio del "Progetto esecutivo intervento ambientale su suoli ed acque sotterranee" dal Rapporto Ambientale.

Relativamente alla Mobilità, risultata critica nell'ambito della prima stesura del Rapporto Ambientale, a seguito delle integrazioni sono state introdotte alcune modifiche volte a minimizzarne l'impatto. Tali modifiche consistono in: modifica della rotatoria presente tra via Rampari di San Rocco e via Fossato di Mortara in modo che chi la percorre abbia sempre la precedenza, creazione di una rotatoria su via Rampari di San Rocco per facilitare l'accesso e l'uscita al parcheggio pubblico, realizzazione di una corsia di accumulo su via Rampari di San Rocco per l'ingresso al parcheggio riservato ai dipendenti dell'ospedale, obbligo di svoltare a destra per i veicoli che si immettono su Corso della Giovecca dall'ex uscita del Pronto Soccorso, possibilità per i residenti del comparto di uscire ed entrare anche da via Rampari di San Rocco.

Dal Rapporto Ambientale emerge che l'impatto sulla mobilità derivante dalla realizzazione degli interventi previsti dal Piano, il cui cronoprogramma non è prevedibile, è strettamente correlato alle misure previste dal PUMS. Questo Ufficio pertanto concorda con quanto proposto al paragrafo 5 del Rapporto Ambientale in cui si vincola il rilascio del titolo abilitativo alla presentazione, da parte del soggetto attuatore, di uno studio sugli effetti dell'aumento del carico urbanistico che tenga conto dell'effettivo stato di fatto e del cronoprogramma di attuazione del PdR, prevedendo se necessario eventuali misure di mitigazione. Nel Rapporto Ambientale si indica inoltre che il soggetto attuatore dovrà monitorare i flussi di traffico in fase di realizzazione del Piano per proporre eventuali modifiche al progetto qualora i dati si discostassero in maniera significativa dalle previsioni.

Relativamente all'inquinamento acustico la situazione rilevata nello stato di fatto permane critica, in quanto i valori limiti assoluti di immissione si discostano in maniera considerevole dai valori della classe di appartenenza del ricettore. Questo Ufficio coglie favorevolmente le modifiche proposte alla viabilità interna

che consentono uno snellimento del traffico sulla via Mortara e un maggior afflusso su via Rampari di San Rocco, con accesso tramite rotatoria. Come per la mobilità, nel Rapporto Ambientale si riporta che le valutazioni dello stato di progetto sono strettamente correlate alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PUMS, in particolare per quanto riguarda le azioni di promozione della mobilità sostenibile, l'estensione progressiva della ZTL e la creazione di parcheggi di interscambio esterni alle mura. Si concorda con quanto proposto nel Rapporto Ambientale in merito all'esecuzione in fase di monitoraggio dell'intervento di una campagna di rilievi fonometrici al fine di verificare i limiti d'immissione assoluti e differenziali in relazione alle sorgenti fisse (impianti di riscaldamento/condizionamento) e mobili (traffico), lungo via Mortara e Corso Giovecca. Si propone inoltre il ricorso all'asfalto fonoassorbente lungo le suddette vie.

In considerazione di quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al Piano in oggetto per quanto di competenza con le seguenti condizioni:

- in sede di rilascio del titolo abilitativo dovrà essere presentato uno studio sugli effetti dell'aumento del carico urbanistico, con particolare riguardo alla mobilità, che tenga conto dell'effettivo stato di fatto, del cronoprogramma di attuazione del Piano prevedendo se necessario eventuali misure di mitigazione; in fase di realizzazione del Piano dovranno inoltre essere monitorati i flussi di traffico per proporre eventuali modifiche al progetto qualora i dati si discostassero in maniera significativa dalle previsioni;
- relativamente all'impatto acustico in fase di monitoraggio dell'intervento dovrà essere condotta una campagna di rilievi fonometrici e dovranno essere verificati i limiti d'immissione assoluti e differenziali in relazione alle sorgenti fisse (impianti di riscaldamento/condizionamento) e mobili (traffico), lungo via Mortara e Corso Giovecca.
- i rifiuti provenienti dalla demolizione/ristrutturazione di edifici dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, ponendo particolare attenzione all'eventuale presenza di rifiuti pericolosi così come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/06;
- le sorgenti luminose presenti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate);
- per la gestione delle terre provenienti dalla realizzazione delle opere si dovrà ottemperare a quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; al riguardo si specifica che sul sito internet di Arpae, alla sezione "Rifiuti" è possibile prendere visione della specifica modulistica.

Si raccomanda infine di attuare, contestualmente alla realizzazione del Piano, sia le azioni per la riduzione dell'inquinamento acustico previste dal Piano d'azione dell'agglomerato di Ferrara - relative al tratto di via

Mortara e Corso Giovecca interessato dal Piano - che le azioni previste dal PUMS, in particolare per quanto riguarda le azioni di promozione della mobilità sostenibile, l'estensione progressiva della ZTL e la creazione di parcheggi di interscambio esterni alle mura.

La presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente è possibile rivolgersi al tecnico istruttore Dr. Annalisa Ferioli aferioli@arpae.it

il Tecnico Istruttore
Dr. Annalisa Ferioli

p.Coordinamento monitoraggio Acque e Analisi/Valutazioni Complesse
Dr.ssa Anna Maria Manzieri

f.to d.ssa Enrica Canossa

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
HERATECH S.R.L. VIA CASALEGNO, 1 40026 IMOLA BO		

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 24/06/2020

Prot. n. 53781-17433 Parere - Pratica n. 18910052 ; Parere inerente al Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica

Zona A1.1 e A3 Area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna). Comune di Ferrara. Rilascio di parere preliminare

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2020/63008

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 4

Per accettazione

HERATECH S.R.L. VIA CASALEGNO, 1
40026 IMOLA BO

16/09/2020 11.20.00

Il Ricevente

Vezzali Monica



Spett.le
COMUNE DI FERRARA
Settore Pianificazione Territoriale
Piazza Municipale, 21
44121 FERRARA (FE)

serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Prot. n. 53781-17433 del 24/06/2020

Bologna,

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

**Oggetto: Pratica n. 18910052 – Parere inerente al Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica
Zona A1.1 e A3 Area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna).
Comune di Ferrara.
Rilascio di parere preliminare**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Ferrara in data 11/06/20 prot. Hera S.p.A. n. 49773 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 15988, ed alla conferenza dei servizi del 26/06/2019 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si conferma quanto espresso con precedente parere Prot. Hera S.p.A. n. 47567 e Prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 15751 del 14/05/19 che si riporta in allegato.

Si sottolinea che, in fase di parere definitivo, per dimensionare correttamente la le nuove reti è **necessario acquisire i fabbisogni utili del nuovo comparto per ogni servizio gestito dalle società scriventi.**

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Annalisa Simonini Tel 051 2814976 email: annalisa.simonini@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegato: parere del 14/05/19

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge,
sottoscritto con firma digitale"*

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.2814239 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208



Spett.le
COMUNE DI FERRARA
Settore Pianificazione Territoriale
Piazza Municipale, 21
44121 FERRARA (FE)

SPA-Hera spa
Data prot. 14-05-2019
Num. prot. 0047567

All'Att.ne Arch B. Bonora
serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Imola,

PEC

Dir. Ing./Progettazione/Modellazione e Supp. Tec./Pareri Complessivi/FG

Oggetto: Pratica n. 18910052 – Parere inerente il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica Zona A1.1 e A3 Area San Rocco (ex Arcispedale Sant'Anna), Ferrara.
Comune di Ferrara.
Rilascio di parere preliminare

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Ferrara – Servizio Piani Urbanistici Attuativi in data 06/05/2019 prot. Hera S.p.A. n. 44600 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 14745, ed alla conferenza dei servizi del 22/05/2019 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI ACQUEDOTTO"

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berni Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376

Cap. Soc. i.v. € 1.469.538.745,00

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berni Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.2814239 fax 051.2814289

pec: inrete_distribuzione@legatimail.it

C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.091.815,00

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI FOGNARIE"

Servizio GAS

- "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS"

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:

- invio all'indirizzo PEC heraserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito www.gruppohera.it

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione "Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione".

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".



Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo [pec \[heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it\]\(mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it\)](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".



Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei



relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- La rete idrica in progetto dovrà svilupparsi lungo tutta la futura viabilità di comparto, come rappresentato nella tavola T08 - Schema reti; la nuova rete sarà collegata alle reti esistenti in Corso della Giovecca, in Via Fossato di Mortara e in Via Mortara. HERA S.p.A. prenderà in carico esclusivamente le condotte posate in aree che diventeranno pubbliche.
- In fase di parere definitivo, per dimensionare correttamente la nuova rete idrica è necessario acquisire i fabbisogni acqua utili per il nuovo comparto.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Acque meteoriche

- La rete di acque meteoriche dovrà svilupparsi su tutta la futura viabilità di comparto. Hera S.p.A. prenderà in carico esclusivamente le condotte posate in aree che diventeranno pubbliche.
- Il comparto oggetto d'intervento, essendo ubicato in centro storico, potrà essere allacciato ai collettori fognari presenti nelle strade adiacenti; la rete esistente è di tipo misto.



- Per quanto attiene il dimensionamento delle reti e la definizione dei particolari esecutivi la successiva fase di progettazione definitiva/esecutiva dovrà recepire le indicazioni del documento "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI FOGNARIE".
- Il progetto dovrà comprendere la planimetria, i profili longitudinali, i particolari costruttivi e la relazione idraulica di calcolo, ed i particolari della vasca di laminazione.

Acque nere

- La rete di acque reflue dovrà svilupparsi su tutta la futura viabilità di comparto, Hera S.p.A. prenderà in carico esclusivamente le condotte posate in aree che diventeranno pubbliche.
- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque miste esistenti nelle vie adiacenti al comparto. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Per quanto attiene il dimensionamento delle reti e la definizione dei particolari esecutivi la successiva fase di progettazione definitiva/esecutiva dovrà recepire le indicazioni del documento "LINEE GUIDA E SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI FOGNARIE".
- Il progetto dovrà comprendere la planimetria, i profili longitudinali, i particolari costruttivi e la relazione idraulica di calcolo.

SERVIZIO GAS

- La rete gas in progetto dovrà svilupparsi lungo tutta la futura viabilità di comparto, come rappresentato nella tavola T08 - Schema reti; sarebbe preferibile collegare la nuova rete con le reti esistenti di Via Mortara e Via Fossato di Mortara. Nel caso sia necessario si possono allacciare alcuni immobili alla rete di Corso della Giovecca. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. prenderà in carico esclusivamente le condotte posate in aree che diventeranno pubbliche.
- In fase di parere definitivo, per dimensionare correttamente la nuova rete gas è necessario acquisire i fabbisogni gas massimi utili per il nuovo comparto.

- Nel caso sia prevista la costruzione di condotte gas in materiale metallico, quale ad esempio l'acciaio, eventuali potenziamenti del sistema di protezione catodica saranno posti a carico del Soggetto Attuatore e verranno computati nella fase di predisposizione di preventivo per il servizio gas.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

SERVIZIO TELERISCALDAMENTO

- Il comparto potrà essere alimentato dalla rete di Teleriscaldamento presente in Corso della Giovecca e Via Fossato di Mortara, come previsto nell'elaborato grafico "T08_Schema Reti".
- Non sono valutate in questo parere le eventuali opere di potenziamento di rete esistente da realizzare per poter allacciare al Teleriscaldamento il comparto, e nemmeno il dimensionamento del comparto stesso poiché è necessario definire le potenze termiche previste.
- Per la definizione di questi elementi per tutto quanto concerne il Teleriscaldamento la Direzione Teleriscaldamento di Hera S.p.A rimane a disposizione per fornire ulteriori approfondimenti, di seguito sono riportati i referenti tecnici da contattare:
Paola Mari, 051-287445, <mailto:paola.mari@gruppohera.it>
Carlo Ingranata, 0532-780430, <mailto:carlo.ingranata@gruppohera.it>



SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- E' necessario predisporre aree per la raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti, le piazzole dovranno essere realizzate in destra rispetto al senso di marcia nel comparto, poiché il mezzo è predisposto per la raccolta in destra.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Patrizia Onofri Tel 0532-780424 email: patrizia.onofri@gruppohera.it; heraservaserviziotecnicodifenti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, le date e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale
Dott. Ing. Luca Miglion
Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Hera SpA Servizio Tecnico Clienti

Da: posta-certificata@pec.actalis.it
Inviato: martedì 14 maggio 2019 14:12
A: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it
Oggetto: CONSEGNA: PRot. 47567-15751 Pratica 18910052
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (10,1 MB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/05/2019 alle ore 14:11:55 (+0200) il messaggio "PRot. 47567-15751 Pratica 18910052" proveniente da "heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it" ed indirizzato a "serviziopianificazione@cert.comune.fe.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: AFBF1AE9.000802AA.B6415E48.1B99F9B6.posta-certificata@legalmail.it



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 25/06/2020

da O. Spisani - risposta alla Vs. comunicazione pervenuta tramite e.mail ed avente come oggetto l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex Art. 14-Bis della Legge 241/90 e s.m.i. inerente il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica, Zona A.1 e A.2, area San Rocco (Ex Arcispedale Sant'Anna) in Ferrara.

acquisito/a al protocollo generale con il nr. NP/2020/764

Destinatari

3-1-5-1-0 - Urbanizzazioni e P.U.M,

Numero Allegati 1

Per accettazione

3-1-5-1-0 - Urbanizzazioni e P.U.M,

29/09/2020 13.55.34

Il Ricevente

Gavioli Luisella



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche Mobilità

Servizio Mobilità Traffico e Sosta

U.O. Mobilità

Ufficio Urbanizzazioni

Prot. Gen.: 57770/2020

Prot. Corr.:

OS

Ferrara, 19 giugno 2020

Al Settore Governo del Territorio

Servizio Qualità Edilizia

SUE e SUAP e Pianificazione

U.O. Piani Urbani Attuativi -

Progetti e Gestione

Alla c.a. Arch. B. Bonora

SEDE

Oggetto : risposta alla Vs. comunicazione pervenuta tramite e.mail ed avente come oggetto l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, ex Art. 14-Bis della Legge 241/90 e s.m.i. inerente il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica – Zona A.1 e A.2 – area San Rocco (Ex Arcispedale Sant'Anna) in Ferrara.

Relativamente all'oggetto, presa visione degli elaborati trasmessi, facendo specifico riferimento alla Tavola N° 6 "Elementi Prescrittivi", si evidenzia quanto segue :

- preso atto che risultano essere state recepite le prescrizioni precedentemente date dal Servizio Mobilità con parere datato 21/Maggio/2019, integrato e successivamente protocollato in data 17/Giugno/2019 con N.P. 1489/19 circa **la creazione di una rotatoria a servizio dello sbocco carrabile su Via Rampari di San Rocco del Parcheggio Pubblico di progetto a Nord dei comparti identificati nei grafici come 6A e 6B;**

- preso atto della prevista modifica all'attuale intersezione tra Via Rampari di San Rocco e Via Fossato di Mortara **con la trasformazione della medesima in Rotatoria, soluzione migliorativa agli effetti della viabilità Pubblica;**
- preso atto che risulta essere stata recepita anche la prescrizione di creare una corsia di accumulo per svolta in sinistra per i veicoli provenienti dalla rotatoria di Piazzale Medaglie D'Oro per consentire agevoli ingressi al **Parcheggio per i dipendenti** previsto a Sud dei comparti identificati con 6A e 6B **al fine di limitare il più possibile l'intralcio al transito veicolare pubblico su Rampari di San Rocco;**
- risulta essere stato ampliato, così come precedentemente richiesto dal Servizio Mobilità, anche il varco carraio di progetto a servizio del Parcheggio Pubblico a Sud delle zone 6A e 6B portandolo da 5,00 m a 6,00 m **per migliorare la fluidità dell'ingresso/uscita dei veicoli e di eventuali mezzi di servizio per operazioni di carico/scarico;**
- **si ribadisce pertanto la necessità di garantire un secondo accesso carraio al Parcheggio Pubblico sopra descritto a Sud delle aree 6A e 6B in quanto molto esteso e considerata la previsione di un solo varco carraio, in possibili situazioni di emergenza (incidenti, avarie di auto, manutenzioni stradali o altro) potrebbe necessitare di percorsi alternativi;**
- **in considerazione di quanto sopra si PRESCRIVE la realizzazione di un necessario raccordo carrabile del Parcheggio a Sud delle zone 6A e 6B con quello a Nord delle stesse aree per il quale risulta già essere previsto un accesso/recesso in Rotatoria di progetto e/o verso lo sbocco carraio a Nord sulla Via Fossato di Mortara, soluzione che trova anch'essa un futuro raccordo in nuova Rotatoria di progetto su Rampari di San Rocco, consentendo in entrambi i casi, di raggiungere tutte le direzioni possibili;**
- risulta essere stata correttamente recepita la prescrizione di invertire il senso di marcia dell'anello viario previsto perimetralmente il Lotto 48 istituendo un Senso Unico con direzione oraria avente ingresso a Nord ed uscita a Sud del Lotto medesimo sulla Via Mortara;

- 
- si ribadisce la necessità di realizzare interventi tali da interrompere i flussi di traffico internamente al comparto per evitare by-pass alternativi a congiungimento tra le strade esterne e perimetrali il comparto stesso;
 - preso atto che lo sbocco carraio su Corso della Giovecca risulta mantenuto sia in entrata che in uscita si prescrive che l'ingresso/uscita avvengano ESCLUSIVAMENTE IN DESTRA al fine di evitare attraversamenti di carreggiata che porterebbero intasamenti/pericoli al traffico già fortemente caotico della zona;
 - si ribadisce la necessità di individuare all'interno dell'intero comparto un'adeguata rete ciclo/pedonale di raccordo Nord/Sud Est/Ovest con la parte esterna perimetrale esistente;
 - la soluzione progettuale definitiva dovrà comprendere una Tavola di Segnalamento che riporti tutta la segnaletica verticale ed orizzontale prevista dal C.d.S. vigente, eventualmente da concordare preventivamente con l'Ufficio scrivente;
 - restano valide tutte le ulteriori prescrizioni date nel precedente parere datato 21/Maggio/2019, integrato e successivamente protocollato in data 17/Giugno/2019 con N.P. 1489/19.

Sottoscritto con firma digitale
Il Dirigente del Servizio
Mobilità Traffico e Sosta
Ing. Luca Capozzi



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche Mobilità
Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico
U.O. Mobilità
Ufficio Urbanizzazione

Prot. Gen.:/2019

Prot. Corr.:

OS

N.P.: 1689/19 DEL 14-06-19

Ferrara, 21 maggio 2019

Al Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione e Progettazione
U.O. Piani Urbanistici Attuativi
alla c.a. arch. B. Bonora
SEDE

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi Simultanea indetta per il 22/Maggio/2019
- riferimento relativo Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica – in area
compresa tra Corso della Giovecca/Via Mortara/Fossato di Mortara/Rampari
di San Rocco.
Ex Arcispedale Sant'Anna - in Ferrara.

Relativamente all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione
progettuale, per quanto esclusivamente all'interno del perimetro del comparto
d'intervento, si evidenzia quanto segue :

- visto che il progetto prevede l'individuazione di più aree a destinazione parcheggio e vari accessi carrabili dalla viabilità Pubblica adiacente;
- riscontrato che sono previsti varchi carrabili dalla Via Mortara, strada che in futuro il PUMS prevede di inglobare all'interno delle ZTL;
- riscontrato che la viabilità interna, così come proposta, porterebbe ad utilizzare **non correttamente** le nuove strade come alternative alle viabilità esistente con by-pass tra Rampari di San Rocco e Via Mortara e tra Via Fossato di Mortara e Corso della Giovecca;
- vista l'indicazione di un varco carrabile con sbocco su Corso della Giovecca che tramite un lunghissimo viale alberato collega alla zona di sosta di un progetto (ex ingresso Pronto Soccorso);

il Servizio Infrastrutture Mobilità prescrive quanto segue :

1. si esprime un **parere contrario** alla soluzione progettuale così proposta **che porterebbe all'utilizzo non auspicabile da parte della collettività dei percorsi carrabili interni al comparto come scorciatoie di viabilità alternativa a quella già esistente in zona;**
2. a seguito di quanto evidenziato al punto 1) si chiede la realizzazione di un eventuale **area Pedonale centrale al comparto che "interrompa" i possibili flussi viari interni di congiungimento tra le strade perimetrali e contrapposte esterne esistenti;**
3. si prescrive la riduzione degli sbocchi carrabili di ingresso/uscita previsti su Via Mortara in previsione del suo accorpamento alle ZTL;
4. ritenendo eccessivamente ridotta la sezione del varco a Sud del Lotto identificato con P3, **tale corsello potrà essere assoggettato elusivamente a Senso Unico di marcia di sola ENTRATA da Via Mortara** al fine di poter raggiungere i pochi stalli individuati prima della mini-rotatoria sormontabile e diversamente NON raggiungibili **con conseguente uscita dagli adiacenti sbocchi carrabili di progetto;**
5. l'anello viario previsto con Ingresso a Sud del Lotto 48 ed Uscita a Nord del medesimo Lotto 48 ed assoggettato a Senso Unico di marcia direzione "antioraria", dovrà essere modificato **invertendo la direzione in "oraria" al fine di allontanare lo sbocco su Via Mortara rispetto alla Via Bellaria ed incanalare i veicoli in uscita verso la viabilità principale di Corso della Giovecca con intersezione semaforizzata che consente alternative direzionali;**
6. si richiede la presentazione di grafici comprendenti anche tutta la viabilità esterna attigua l'intero perimetro di comparto al fine di poter meglio interpretare il progetto ed inserirlo correttamente nella viabilità esistente;
7. si ritiene di ridurre al minimo il flusso veicolare di ingresso/uscita su Corso Della Giovecca dove risulta previsto un varco carraio a Est del Lotto 17 (ex Pronto Soccorso) che **potrà eventualmente essere utilizzato come ingresso/uscita esclusivamente in destra;**
8. si chiede che venga meglio graficizzato il percorso di accesso ai garage/posti auto delle singole unità immobiliari di progetto, che si ricorda, **potranno accedere esclusivamente da zone carrabili e non attraverso aree pedonali;**
9. per gli accessi indicati in progetto, i marciapiedi in rilevato **dovranno essere realizzati con l'utilizzo dei volta-testa** al fine di non creare percorsi pedonali con troppi sali-scendi, anche al fine di facilitare i percorsi per invalidi;

10. la viabilità interna al comparto ed i Parcheggi dovranno essere corredati della segnaletica stradale verticale ed orizzontale prevista dal Regolamento di Esecuzione del C.d.S. vigente e dovrà essere presentata apposita Tavola di Segnalamento da esaminare preventivamente;
11. tutti i percorsi pedonali e carrabili si dovranno raccordare in quota a quanto già esistente con appositi scivoli;
12. all'inizio ed alla fine di tutti i percorsi pedonali in rilevato dovranno essere previsti appositi scivoli di raccordo alla quota stradale;
13. gli scivoli di raccordo quote dei percorsi pedonali dovranno avere pendenza longitudinale non superiore al 5% e pendenza sezionale per lo sgrondo delle acque non superiore all'1%;
14. si concorda con la decisione di mantenere il controviaie parallelo a Rampari di San Rocco ad uso Parcheggio con l'individuazione di pochi sbocchi carrabili al fine di limitare l'intralcio alla viabilità principale;
15. si precisa che i bauletti erbosi alberati indicati sui grafici di progetto a separazione dei singoli stalli di sosta nelle due aree a parcheggio previste a Sud e a Nord del Parco all'interno del comparto e con ingresso da Rampari di San Rocco dovranno avere dimensioni adeguate e tali da garantire l'attecchimento delle essenze e nel rispetto delle prescrizioni dell'Ufficio Verde garantendo comunque le forme e dimensioni degli stalli attigui nel rispetto delle normative vigenti;
16. le due suddette ampie aree Parcheggio previste a Nord e a Sud del Parco interne al comparto d'intervento dovranno prevedere ingresso e uscita esclusivamente da San Rocco al fine di evitare attraversamenti del comparto medesimo e con specifiche da concordare preventivamente con l'Ufficio scrivente;
17. si evidenzia sin d'ora che nelle vicinanze degli accessi alle aree Parcheggio di progetto e ad intervallo nei lunghi viali dovranno essere previsti appositi Attraversamenti Pedonali opportunamente segnalati ed eventualmente realizzati in quota al fine di ridurre la velocità di percorrenza viaria;
18. si ricorda che tutti i nuovi accessi carrabili dovranno garantire una distanza minima di 12,00 m da eventuali intersezioni stradali e/o curve;
19. considerato che l'Attraversamento Pedonale in rilevato su Rampari di San Rocco a collegamento con il previsto varco delle Mura Estensi risulta decisamente esteso, al punto che i pedoni potrebbero "interpretare" erroneamente e incautamente tale Attraversamento come una zona pedonale su cui soffermarsi in sicurezza si prescrive che, pur nel rispetto della necessità di valorizzare la prospettiva progettuale di "raccordo visivo" tra le due zone verdi, dovranno essere presi preventivi contatti con il Servizio scrivente per trovare soluzioni progettuali tali da proteggere ed evidenziare opportunamente l'Attraversamento Pedonale medesimo;

20. dovrà essere individuata un'adeguata rete ciclo/pedonale interna al comparto, a collegamento con i perimetri esterni, aventi sezioni di almeno 2,50 m ed utilizzando eventualmente gli ampi percorsi pedonali già previsti.

Relativamente alla viabilità esterna al comparto d'intervento ed alle previsioni di impatto del progetto nella viabilità esistente e futura di zona, si allega il parere del collega dell'Ufficio Progettazione Mobilità (Arch. M. Cilio) di seguito riportato :

“Al fine di verificare la sostenibilità del nuovo carico urbanistico, per quanto riguarda la viabilità, è stato utilizzato come software il micro simulatore Vissim di PTV Group.

Nel modello dello stato di fatto sono stati inseriti i dati di traffico rilevati a partire dal 01.10.2018 tramite Radar ed a mano.

L'incremento dei flussi di traffico è stato stimato a partire dai dati trasmessi dal Servizio di Pianificazione Territoriale relativi a: maggior numero di visitatori e dipendenti di AUSL; maggior numero di visitatori, dipendenti e studenti di UNIFE; maggior numero di residenti; maggior superficie di attività commerciali, ricettive e di servizi. Per determinare l'incremento della quantità di veicoli che originerà e attrarrà l'area di progetto sono state utilizzate le percentuali di ripartizione modale degli spostamenti contenute nel PUMS di Ferrara.

La simulazione è stata sviluppata con i flussi di traffico dell'ora di punta della città, che va dalle ore 8:00 alle ore 9:00, perché si considera che sia anche per l'area in oggetto il momento di maggior deflusso ed ingresso di veicoli.

La simulazione ha evidenziato due principali criticità.

La prima criticità è determinata dall'incapacità della rotatoria di Piazzale delle Medaglie d'Oro di assorbire il maggior traffico proveniente dalla rotatoria tra via Pomposa e via Caldirolo. Secondo la simulazione 135 veicoli bloccherebbero la suddetta rotatoria perché non riescono ad entrare nella rotatoria di Piazzale Medaglie d'Oro.

La seconda è determinata dall'incapacità della rotatoria di Piazzale delle Medaglie d'Oro di assorbire il maggior traffico proveniente da Corso della Giovecca. Durante la simulazione gli accodamenti su Corso della Giovecca sono arrivati fino all'incrocio di via Ugo Bassi causando a catena un accodamento su via Mortara fino a via Fossato di Mortara. Tale fenomeno rende molto difficoltosa l'uscita dei nuovi residenti che vogliono immettersi su Corso della Giovecca uscendo da via Mortara come rende difficoltosa l'immissione in via Mortara per chi proviene da via della Resistenza. Secondo la simulazione sono 115 i veicoli dei residenti e 55 quelli provenienti da via della Resistenza che non riescono ad immettersi su via Mortara.

Si precisa che nella simulazione è stata adottata la condizione più favorevole in cui si permette ai residenti che vogliono prendere Corso Giovecca in direzione ovest di uscire direttamente sullo stesso corso dall'ex ingresso del Pronto Soccorso.

La prima criticità può essere risolta facilmente dotando di corsie di accumulo l'ingresso al parcheggio riservato ai dipendenti dell'ospedale previsto su via Rampari di San Rocco e modificando la segnaletica della rotatoria tra la stessa via e via Fossato di Mortara in modo che chi percorre la rotatoria abbia sempre la precedenza. Si ritiene inoltre opportuno prevedere una mini-rotatoria su Rampari di San Rocco all'incrocio con l'accesso al parcheggio pubblico per facilitare e rendere più sicuro l'accesso e l'uscita dallo stesso.

Per la seconda criticità, dovuta al maggior carico di veicoli in uscita dei nuovi residenti, non sono state trovate soluzioni applicabili a breve termine. Si ritiene che l'intervento in oggetto sia compatibile solo con le previsioni di riduzione del traffico, previste dal Piano Urbano delle Mobilità Sostenibile, ora in fase di adozione, stimate per il lungo periodo ovvero per l'anno 2030, ma non con le previsioni di breve ed medio periodo (anni 2022 e 2025) dello stesso piano. Solo con una accelerazione delle azioni del PUMS previste per estendere la ZTL a tutto il centro abitato dentro le mura, sarà possibile anticipare la compatibilità del Piano di Recupero in oggetto con la viabilità di contorno esistente. Si ritiene comunque necessario, in ogni scenario, permettere la possibilità di uscita dei residenti direttamente sul Corso delle Giovecca ma con obbligo di svolta a destra."

**L'Istruttore Direttivo Tecnico
(Geom. Olga Spisani)**



**P.O. Mobilità :
(Ing. Monica Zanarini)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
(Ing. Antonio Parenti)**

